

TERRITORIO, CIBO E CITTÀ

Giovedì 19 novembre 2020 • ore 14.30 - 18.00

- ore 14.30 | Apertura e saluti di benvenuto
Carlo Sangalli, Presidente Confcommercio-Imprese per l'Italia
Alberto Villa, Delegato ANCI per i progetti di rigenerazione urbana e periferie
Michele Talia, Presidente INU
- ore 14.45 | **Sessione 1 • Tavola rotonda: convivialità e spazio pubblico**
Introduce e modera **Sandro Neri**, Direttore de "Il Giorno"
Lino Enrico Stoppani, Presidente FIPE - Federazione Italiana Pubblici Esercizi
Cristina Tajani, Assessora alle Attività produttive e commercio del Comune di Milano
Umberto Montano, Presidente e fondatore di Mercato centrale
Claudio Sadler, Chef Ristorante Sadler Milano
- ore 16.10 | Presentazione del volume
Le attività economiche nella città post-Covid. Riflessioni sulla rigenerazione urbana
Roberta Capuis, Responsabile Settore Urbanistica e Rigenerazione Urbana,
Confcommercio-Imprese per l'Italia
- ore 16.20 | **Sessione 2 • Regolazione urbanistica del commercio e dei pubblici esercizi**
Presenta e approfondisce la tematica **Luca Tamini**, Professore di Urbanistica,
Politecnico di Milano
Davide Urban, Direttore Confcommercio Ferrara
Alessandro Mautino, Presidente Epat - Associazione Pubblici esercizi di Torino
Alessio Giovarruscio, Coordinatore sindacale Confcommercio Pisa
- ore 17.30 | Dibattito e conclusioni

In continuità con le precedenti edizioni, quest'anno Confcommercio-Imprese per l'Italia contribuisce a Urbanpromo proponendo una riflessione sul ruolo sociale del commercio di prossimità e dei pubblici esercizi e sul rapporto tra cultura del cibo, città e territorio, anche in chiave di regolazione urbanistica.

L'emergenza sanitaria del Covid-19 ha reso evidente l'importanza della presenza capillare nel tessuto urbano delle attività economiche di vicinato, sia per il servizio offerto ai cittadini, sia per la loro natura di luoghi di scambio sociale, ma ha sottolineato, al contempo, la fragilità di questo patrimonio economico diffuso e la necessità di salvaguardarlo. Per tale ragione, il dibattito sulla rigenerazione urbana, nell'affrontare in modo integrato l'ampia varietà di questioni attinenti l'organizzazione e il funzionamento delle città, deve tenere conto anche del ruolo centrale dei servizi di prossimità al fine di delineare politiche e azioni in grado di sostenere e rafforzare i sistemi economici urbani e di contrastare la contrazione degli spazi di socialità.

In questo contesto, i pubblici esercizi incarnano in modo evidente l'idea di una rete capillare di luoghi e servizi deputati alla convivialità e allo stare insieme, ancor prima che allo scambio economico. Si tratta di luoghi che hanno storicamente favorito la circolazione delle idee e l'accoglienza di nuovi stili di vita e che ricoprono tutt'oggi un rilevante ruolo sociale e culturale. Va, quindi, colta l'opportunità di governare tali attività dal punto di vista urbanistico affinché possano contribuire alla rivitalizzazione di parti di città e integrarsi armoniosamente con le altre funzioni urbane.